

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA - VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 276/AA

- Vista la comunicazione della Procura Federale relativa al provvedimento di conclusione delle indagini di cui al procedimento n. 386 pf 25-26 adottato nei confronti del Sig. Emiliano MEHMETI avente ad oggetto la seguente condotta:

Emiliano MEHMETI, all'epoca dei fatti soggetto appartenente all'Ordinamento federale in quanto inquadrato nei ruoli A.I.A. con la qualifica di Arbitro Effettivo appartenente alla Sezione di Pontedera, in violazione dell'art. 42 co. 2 e 3 lett. a) e c) del vigente Regolamento AIA così come integrato anche dagli artt. 4, 5 e 6.1 del Codice Etico e di Comportamento dell'AIA, sia in via autonoma che in relazione all'art. 23 del C.G.S., per aver lo stesso - successivamente alla disputa della gara GUIDONIA MONTECELIO vs PONTEDERA occorsa in data 08.11.25, valevole per la 13^a giornata del Campionato di Serie C Gir. B della corrente stagione sportiva e terminata con la vittoria della squadra ospitante per 2-0 - espresso giudizi lesivi del prestigio, dell'onorabilità e della reputazione propri della Lega Italiana Calcio Professionistico e, per l'effetto e più in generale, anche dei soggetti persone fisiche che ne costituiscono l'organigramma di governo e rappresentanza, pubblicando sul proprio personale profilo del social media Instagram un post offensivo;

- vista la richiesta di applicazione della sanzione ex art. 126 del Codice di Giustizia Sportiva, formulata dal seguente soggetto:
 - Sig. Emiliano MEHMETI;
- vista l'informazione trasmessa alla Procura Generale dello Sport;
- vista la prestazione del consenso da parte della Procura Federale;
- rilevato che il Presidente Federale non ha formulato osservazioni in ordine all'accordo raggiunto dalle parti relativo all'applicazione della seguente sanzione:
 - 1 (uno) mese di sospensione per il Sig. Emiliano MEHMETI;

si rende noto l'accordo come sopra menzionato.

PUBBLICATO IN ROMA IL 7 GENNAIO 2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Marco Brunelli

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina